**Comunicazione ai Servizi Socioassistenziali ex art. 282 quater c.p.p.**

**Nr. RGNR (PM) – Nr. RG (Gip)** *(per misure cautelari)*

**Nr. RG MP (PM)** *(per misure di prevenzione)*

**Nr. RG Trib.** *(per misure di sicurezza)*

Si comunica che, come disposto da \_\_\_\_\_\_\_ *(specificare A.G. procedente)* , in data \_\_\_\_\_ è stata eseguita la misura cautelare/ di prevenzione/di sicurezza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (CAUTELARE/SICUREZZA: *specificare tipo misura, riportando il dispositivo integralmente ed OMETTENDO la motivazione – PREVENZIONE:* *solo dispositivo con l’indicazione che trattasi di indiziato di maltrattamenti/atti persecutori)*;

* A CARICO DI:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*(sottoposto identificato compiutamente con relativa residenza/domicilio) ;*

* PERSONA OFFESA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*(identificata compiutamente con relativa residenza/domicilio ad eccezione dei casi donne e/o minorenni ricoverati in case di rifugio: in tal caso rivolgersi alla Segreteria del PM assegnatario per le opportune disposizioni)*
* In relazione al seguente capo di imputazione *(per le sole misure cautelari/sicurezza):*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *(riportare integralmente il capo di imputazione).*

“*La comunicazione viene effettuata ai sensi dell’art. 282-quater c.p.p. e della direttiva n. 2/2019 del Procuratore della Repubblica di Tivoli al fine di consentire al Servizio Sociale del Comune di avere conoscenza dell’adozione della misura cautelare/di prevenzione adottata e, dunque, di quanto ritenuto – allo stato - dal Giudice in ordine a violenze ai danni della persona offesa. Pertanto, come disposto dal Procuratore della Repubblica - previe le opportune interlocuzioni con i responsabili dei Servizi Sociali (per garantire le finalità della comunicazione prevista dall’art. 282-quater c.p.p., per dare omogeneità agli interventi e per migliorare la comunicazione tra Procura e Servizi Sociali,) - il citato Dirigente o chi delegato, anche tramite i suoi dipendenti, procederà a quanto segue:*

* + *svolgere le attività di competenza dei Servizi Sociali* ***per dare sostegno e supporto, a ogni livello, alla persona offesa****, evitando rigorosamente ogni azione di vittimizzazione secondaria, intendendosi tale ogni condotta volta a colpevolizzare la vittima, nel senso di attribuirle la responsabilità, diretta o indiretta, del comportamento violento patito, anche rispetto ai propri figli. Si eviterà rigorosamente di svolgere attività connesse all’accertamento delle condotte delittuose (ad esempio, richiesta alla vittima e/o ai minorenni di raccontare i fatti o di esibire certificazioni a questi connesse) al fine di non sovrapporsi con l’attività di indagine;*
  + *richiedere al Procuratore della Repubblica (tramite la sezione di PG Gruppo uno, mail sezionepggruppouno.procura.tivoli@giustizia.it) la trasmissione di copia integrale della misura cautelare, al fine di assicurare la piena assistenza della persona offesa e per evitarle ulteriori racconti di quanto già esposto nel procedimento penale;*
  + *curare l’opportuno raccordo col personale dello “Spazio Ascolto e Accoglienza vittime di reato” istituito presso la Procura della Repubblica di Tivoli:*

1. *provvedendo a prendere, personalmente o tramite l’assistente sociale che cura il caso, immediati contatti col personale dello Spazio Ascolto (scrivendo alla mail* [*infovittime.tivoli@giustizia.it*](mailto:infovittime.tivoli@giustizia.it)*), indicando, in ogni caso, il nominativo dell’assistente sociale assegnatario con i recapiti mail e telefonici. Già nel primo contatto l’assistente sociale comunicherà al personale dello Spazio ascolto della Procura le attività intraprese o da avviare (sostegno economico, supporto sanitario, ecc.);*
2. *curando, anche tramite l’assistente sociale assegnatario del caso, costanti contatti col citato personale dello Spazio Ascolto.*
   * *prendere contatto con i Centri Anti Violenza cui la donna si sia eventualmente già rivolta;*
   * *curando, in ogni caso, opportuni rapporti con i CAV del circondario (indicati nella direttiva n. 2/2019 alla polizia giudiziaria) per consentire alla vittima di avere un utile contatto utile esercitare i propri diritti*

Luogo e data

L’Ufficiale/Ag,te di P.G. procedente